

CALCIO: SECONDA DIVISIONE L'EX BITETTO, "AL MIO ESORDIO AVREI VOLUTO EVITARE L'AQUILA"

24 Marzo 2012

L'AQUILA - "Dopo un anno sono tornato in vita".

Così il neo tecnico del Melfi (Potenza) Leonardo Bitetto inizia la sua intervista.

"Comunque è un proprio un vero scherzo del destino che la prima squadra che affronto sia L'Aquila. Credo che io sia il primo allenatore a cui capita di sfidare all'esordio la squadra che ha diretto l'anno precedente, anche se sono andato via quasi a metà stagione".

Sarà emozionato domani?

Certo l'emozione c'è ma potrò ritrovare la tranquillità, perché affronterò i rossoblù a Melfi. Il turbamento sarebbe stato più forte se la gara si fosse disputata al 'Fattori'.

Lei tre giorni fa dichiarò che "all'Aquila toglierei il portiere Andrea Testa...". E domani non ci sarà il numero uno aquilano a causa di un infortunio subito questa mattina.

Non sono un uccello del malaugurio perché non speravo che Testa si facesse male. Vi ricordo che alla domanda che mi è stata posta quale uomo toglierebbe ai suoi avversari ho risposto che dovrebbero giocare senza il portiere. Insomma non intendevo proprio Testa... E comunque mi dispiace per l'infortunio subito da Testa, perché ho voluto io che l'ex del Morro d'Oro esordisse come titolare lo scorso anno. In società qualcuno ha nicchiato, ma poi ha condiviso la mia idea.

È vero che in questa stagione l'ha cercata anche la Vibonese?

Sì, ma la società calabrese volle aspettare, prima di prendere la decisione, il risultato delle due trasferte consecutive di Eboli e Perugia. Non si fece più nulla, perché la Vibonese ottenne due pareggi. I dirigenti furono felici dei risultati e decisero di non cambiare più.

Passando alla gara di domani, come pensa che sarà?

Le differenze si possono notare a occhi aperti. L'Aquila è una formazione più tecnica del Melfi, ma in questo periodo i valori non valgono più, con tutte le squadre giocano con il coltello tra i denti.

Nonostante lei risieda in Puglia, che idea si è fatto del momento nero dell'Aquila?

Non credo si tratti di un problema tecnico, i disagi per i rossoblù probabilmente sono dovuti al fatto che non si sono potuti allenare nel migliore dei modi a causa della neve. Prepararsi in palestra e utilizzare qualche volta campi in erba sintetica ha influito non poco sulle condizioni dei rossoblù.